



Mozione in favore dell'attuazione del federalismo fiscale

Premesso che

- nel marzo del 2001 il Parlamento, a pochi giorni dal termine della XIII Legislatura, ha approvato la Riforma del Titolo V della Costituzione (Legge Costituzionale n. 3 del 2001)
- con la Riforma del Titolo V è stato modificato anche l'articolo 119 della Costituzione che disciplina i rapporti finanziari tra lo Stato e gli enti territoriali
- una vera riforma federale non può esistere senza un federalismo fiscale compiuto

Considerato che

- in base all'articolo 119 della Costituzione i Comuni, le Province, le Città Metropolitane e le Regioni hanno autonomia finanziaria di entrata e di spesa, hanno risorse autonome, stabiliscono e applicano tributi ed entrate propri, dispongono di partecipazioni al gettito di tributi erariali riferibili al loro territorio
- solo attraverso una concreta autonomia finanziaria ed impositiva tutti i territori – e quindi anche il Mezzogiorno – avranno la possibilità di gestire il proprio percorso di sviluppo sociale ed economico

Ricordato che

- uno dei nodi irrisolti del nuovo Titolo V della Costituzione è proprio il federalismo fiscale, visto che l'articolo 119 della Costituzione è rimasto una semplice enunciazione di principio e non ha ancora avuto attuazione
- nel programma elettorale dell'Unione (Politiche 2006, pag. 17 e 18), nel DPEF 2007-2011 e nel DPEF 2008-2011 tra i punti chiave vi è proprio l'attuazione del federalismo fiscale di cui all'articolo 119 della Costituzione
- molti esponenti di centro-sinistra hanno rilasciato dichiarazioni a favore della realizzazione del federalismo fiscale
- il Consiglio dei Ministri ha approvato, il 28 giugno scorso, un Disegno di Legge delega sull'attuazione dell'articolo 119 della Costituzione sul quale Regioni ed Enti Locali hanno espresso sostanziali perplessità

- il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato il 19 giugno scorso una Proposta di Legge al Parlamento diretta a dare attuazione al federalismo fiscale di cui all'articolo 119 della Costituzione

Preso atto che

- Regioni ed Enti Locali reclamano l'individuazione di tributi propri e di compartecipazioni al gettito di tributi erariali
- il nostro Paese necessita di un reale sistema di fiscalità autonoma per i diversi territori in grado di rendere finalmente autosufficiente il vasto mondo delle autonomie locali
- la piena attuazione del federalismo fiscale, all'interno di un rafforzamento della capacità tributaria e della responsabilizzazione sul versante della spesa di Regioni ed Enti Locali, favorirà lo sviluppo e la crescita del Paese nel rispetto dei principi di equità sociale e territoriale

Questo Consiglio

- sostiene la Proposta di Legge al Parlamento (AC 2844) di iniziativa del Consiglio Regionale della Lombardia in materia di attuazione dell'articolo 119 della Costituzione
- ritiene che il Disegno di Legge delega approvato il 28 giugno 2007 dal Governo sia insufficiente e incapace di realizzare il federalismo fiscale
- condivide la necessità di attribuire autonomia finanziaria alle Regioni e agli Enti Locali
- chiede al Governo di modificare in senso federalista il Disegno di Legge delega e lo sollecita a recepire le istanze delle autonomie

Impegna il (Sindaco o Presidente della Provincia)

- ad intervenire in tutte le sedi per sollecitare l'attuazione di un federalismo fiscale rispettoso dell'autonomia dei Comuni e delle Province
- ad inviare copia della presente mozione al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Economia e Finanze, al Ministro degli Affari Regionali, ai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica e ai Presidenti dei Gruppi Parlamentari presso la Camera dei Deputati e il Senato della Repubblica.

4 Luglio 2007